

## Area tematica 22

# ESPERIENZE FORMATIVE PROPEDEUTICHE AD UNA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE NELLE DIPENDENZE

22.1

## PROGETTO DI UN MASTER DAL TITOLO: MULTIDISCIPLINARIETÀ DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

**Castorina M.\*[1], Di Stefano A.P.[2], Spina E.[3]**

[1]Azienda Sanitaria Provinciale Siracusa-Unità Operativa Semplice SerT Lentini (Siracusa) ~ Siracusa ~ Italy, [2]Università degli Studi di Catania-Dipartimento di Scienze della Formazione ~ Catania ~ Italy, [3]Università di Messina-Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, UOSD Farmacologia Clinica, AOU "G. Martino" ~ Messina ~ Italy

Percorso formativo universitario che sottolinea la sinergia multidisciplinare e l'approccio sistemico alle dipendenze patologiche: ricerca, clinica, innovazione terapeutica e integrazione di diverse competenze professionali nella gestione, cura e riabilitazione di queste patologie, evidenziando la trasversalità del problema.

### Abstract

Nel contesto delle dipendenze patologiche, la complessità dei bisogni clinici, psicologici, sociali ed educativi dei pazienti richiede un approccio formativo multidisciplinare, trasversale e integrato, per affrontare il fenomeno in tutte le sue dimensioni.

In questa prospettiva nasce il progetto di un Master dal titolo "Multidisciplinarietà delle Dipendenze Patologiche", che ha come obiettivo quello di preparare operatori sanitari e sociali fornendo competenze ed esperienze teorico-pratiche già immediatamente spendibili nei Servizi territoriali; tale progetto si pone come propedeutico ad una auspicata Scuola di specializzazione nelle discipline delle dipendenze.

Il Master si articola in moduli tematici che affrontano le principali aree coinvolte nella presa in carico della persona con dipendenza: aspetti farmacologici, clinici,

psicologici, e in particolare pedagogici, troppo spesso trascurati ma fondamentali per promuovere processi di autonomia e cambiamento. Uno spazio significativo è inoltre dedicato alle doppie diagnosi psichiatriche, alle patologie internistiche correlate (come epatiti, HIV, infezioni da HCV), nonché agli aspetti giuridici e legislativi, rispetto ai quali si auspica un aggiornamento normativo che valorizzi l'approccio educativo. Ulteriori moduli trattano temi cruciali come la realtà carceraria, le comunità terapeutiche e l'importanza delle arti espressive (musica, arte, danza) concepite come strumenti utili nei percorsi di riabilitazione e reinserimento sociale.

Il percorso formativo è strutturato in moduli che affrontano aspetti fondamentali quali:

- la farmacologia delle sostanze e delle terapie farmacologiche sostitutive e non;
- la clinica delle dipendenze;
- le nuove dipendenze (comportamentali, tecnologiche) e la popolazione giovanile;
- la doppia diagnosi psichiatrica;
- le patologie internistiche correlate;
- l'aspetto e l'approfondimento psicologico;
- la dimensione pedagogica, fondamentale nella costruzione di percorsi di autonomia e riabilitazione;
- il quadro legislativo attuale, che necessita di un aggiornamento orientato a una maggiore valorizzazione degli aspetti educativi;
- la realtà carceraria e le comunità terapeutiche come contesti di intervento specifico;
- musica/arte/danzaterapia

A caratterizzare il Master è anche l'attenzione agli strumenti espressivi e relazionali, attraverso moduli dedicati a musica, arte e danza, concepite come "buone dipendenze" in grado di attivare risorse personali e processi trasformativi.

Il programma si rivolge a una platea eterogenea di professionisti – medici, psicologi, pedagogisti, infermieri, biologi, giuristi, laureati in scienze politiche – con l'intento di promuovere un linguaggio condiviso e un lavoro d'équipe realmente interdisciplinare.

Questa esperienza si propone quindi come modello formativo innovativo, fondato sull'integrazione tra saperi, volto a preparare figure competenti ad affrontare la sfida delle dipendenze con uno sguardo globale e centrato sulla persona.